



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
XIII LEGISLATURA

### **ORDINE DEL GIORNO N. 96**

iniziative per promuovere la conoscenza in ambito scolastico  
degli effetti connessi all'uso dell'energia nucleare

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 26 luglio 2006, in relazione al disegno di legge n. 129 concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".

Considerato che

nel corso degli ultimi anni le istituzioni scolastiche, in collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati, hanno promosso una serie di iniziative per ricordare, in maniera consona ed approfondita, i sessant'anni dall'esplosione nucleare di Hiroshima ed i vent'anni dall'incidente nucleare di Chernobyl, creando collegamenti con soggetti ed istituzioni nazionali ed internazionali;

l'impiego dell'energia nucleare a fini militari ed a fini civili si colloca tra i temi di maggiore importanza degli ultimi decenni e dei decenni futuri, visti i problemi riguardanti le guerre in corso e quelle potenziali ed i problemi energetici che la comunità mondiale sarà chiamata ad affrontare;

posto che

uno sconosciuto impiego delle bombe atomiche oggi presenti negli arsenali militari potrebbe portare all'estinzione del genere umano, che il disarmo degli arsenali atomici rappresenta uno dei maggiori problemi odierni e che l'interesse di alcuni Paesi a produrre energia nucleare in realtà nasconde, neppure velatamente, la volontà di dotarsi di testate nucleari con enorme pericolo per il futuro pacifico dell'umanità;

visto che

l'articolo 2 del disegno di legge n. 129, afferma che "al fine di garantire il diritto alla piena realizzazione della persona... la legge disciplina le condizioni e le misure dirette a ... f) educare ai principi della vita e della pace, della solidarietà e della cooperazione anche a livello internazionale",

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

a sostenere i progetti e le iniziative promosse dagli istituti scolastici, in collaborazione con istituzioni e soggetti nazionali ed internazionali ed in particolare con le istituzioni scientifiche ed universitarie, che creano occasioni di incontro, di visita e di conoscenza di realtà, soggetti e situazioni che riguardano l'impiego passato, presente e futuro dell'energia nucleare a fini militari ed a fini civili, proseguendo nel solco tracciato in occasione della ricorrenza dei sessant'anni dall'esplosione di Hiroshima e dei vent'anni dall'incidente di Chernobil.

Il Presidente

- Dario Pallaoro -

I Segretari questori

- Cristiano de Eccher -

- Guido Ghirardini -

- Pino Morandini -